



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 291 della seduta del 30/06/2022.

Oggetto: Approvazione Linee d'indirizzo del Piano Regionale Integrato Energia e Clima (PRIEC) della Regione Calabria”.

Presidente e/o Assessore Proponente: **Avv. Rosario Vari**

Dirigente Generale: **Dott. Fortunato Varone**

Dirigente di Settore: **Avv. Rodolfo Elia**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
5	TILDE MINASI	Componente	X	
6	ROSARIO VARI'	Componente	X	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	MAURO DOLCE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n°293114 del 23/06/2022

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI/E

- la legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- il decreto legislativo n 112/1998 di "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare il Capo V il quale dispone in merito alle funzioni amministrative relative alla materia "energia" che concernono le attività di ricerca, trasporto e distribuzione di qualunque forma di energia;
- la legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 concernente "Modifiche al titolo V Parte II della Costituzione" che ha ridefinito le competenze legislative, regolamentari ed amministrative dello Stato delle Regioni e degli enti locali prevedendo in particolare la "produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia" come materia di legislazione concorrente;
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo "Energy Roadmap 2050" COM (2011) 885/2, con la quale si mostrano i possibili scenari di evoluzione del sistema energetico per il raggiungimento della sostenibilità nel lungo termine, assicurando al contempo la sicurezza dell'approvvigionamento energetico e la competitività;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo "Libro verde: un quadro per il clima e l'energia per il 2030 COM (2013) 169, con la quale si intende costruire un quadro strategico comune europeo su clima ed energia per il 2030;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo "Quadro per le politiche dell'energia e del clima per il periodo dal 2020 al 2030" COM (2014) 15, nella quale si stabiliscono nuovi obiettivi e misure per rendere l'economia e il sistema energetico dell'UE più competitivi, sicuri e sostenibili ed azioni quali la riduzione le emissioni di gas a effetto serra del 40% entro il 2030 (rispetto ai livelli del 1990) e dell'80-95% entro il 2050 (rispetto ai livelli del 1990), portare la quota di energie rinnovabili ad almeno il 27%;
- il pacchetto "Fit for 55" approvato in data 14 luglio 2021 dalla Commissione Europea che contiene un insieme di proposte volte a rivedere e aggiornare le normative europee per rendere le politiche europee in materia di clima, energia, uso del suolo, trasporti, idonee a ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990;
- il Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n.102 recante "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE", che stabilisce un quadro di misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica che concorrono al conseguimento dell'obiettivo nazionale di risparmio energetico;
- il Piano di Azione per l'Efficienza Energetica 2017 (PAEE 2017), approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico l'11 dicembre 2017 che illustra i risultati conseguiti al 2016 e le principali misure attivate e in cantiere per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica dell'Italia al 2020;
- la Strategia Energetica Nazionale (SEN), approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto 11 dicembre 2017 che definisce la politica energetica italiana al 2030;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo "Un pianeta pulito per tutti - Visione strategica europea a lungo termine per un'economia prospera, moderna, competitiva e climaticamente neutra" COM (2018) 73, che in linea con l'obiettivo dell'accordo di Parigi di mantenere l'aumento della temperatura mondiale ben al di sotto i 2°C, presenta la sua visione strategica da attuare entro il 2050 a impatto climatico zero, per un'economia prospera, moderna, competitiva e climaticamente neutra;

- il Regolamento (UE) 2018/842 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi e recante modifica del regolamento (UE) n. 525/2013;
- la Direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima che modifica le direttive (CE) n. 663/2009 e (CE) n. 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 94/22/CE, 98/70/CE, 2009/31/CE, 2009/73/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE e 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive del Consiglio 2009/119/CE e (UE) 2015/652 e che abroga il regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Piano Nazionale per l'Energia e il Clima dell'Italia 2021-2030 (PNIEC), come stabilito dal Regolamento (UE) 2018/1999, in cui vengono stabiliti gli obiettivi nazionali fissando tra l'altro al 2030 l'obiettivo del 30% di energia da fonti rinnovabili sui consumi finali ed una riduzione dei consumi energetici del 43%;
- la Direttiva UE 2018/2021, c.d. RED II, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il D.lgs n.119/2021 di attuazione della Direttiva 2018/2021 di cui sopra;
- le politiche del New Green Deal;
- la L.R. 13 maggio 1996 n. 7 e s.m.i. recante disposizioni in materia di: "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 recante: "separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021 con il quale è stato approvato il "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale" n. 9 del 7/11/2021 e, tra l'altro, sono stati individuati ed assegnati ai dipartimenti ed alle strutture equiparate i dirigenti di livello generale e quelli di livello non generale;
- il D.P.G.R. n. 46 del 04/05/2022, con il quale è stato conferito l'incarico, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Sviluppo Economico e Attrattori Culturali" al Dott. Fortunato Varone;
- il D.D.G. n. 11707 del 17.11.2021 con il quale è stato confermato, senza soluzione di continuità, all'Avv. Elia Rodolfo l'incarico di reggenza del Settore "Settore Infrastrutture energetiche, fonti rinnovabili e non rinnovabili" già conferitogli con DDG n.8844/2021;

CONSIDERATO che

- il PEAR della Calabria è stato approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 315 del 4 marzo 2005;
- la L.R. 12 giugno 2009, n. 19 ha previsto l'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), autorizzando per l'esercizio finanziario 2009 la relativa spesa;
- la DGR n. 358 del 18/06/2009 - "Linee d'indirizzo per l'aggiornamento del Piano energetico ambientale regionale (PEAR)", ha delineato n. 6 Linee d'indirizzo/Obiettivi strategici;
- la DGR n. 131 del 27/04/2015 - "Piano Energetico Ambientale Regionale (Delibera di Consiglio Regionale n. 315 del 14 febbraio 2005). Atto di indirizzo per l'aggiornamento", ha:
 - o individuato l'ex Settore Politiche Energetiche del Dipartimento "Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali" quale organismo responsabile dell'aggiornamento e dell'adeguamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) ed il relativo dirigente di settore quale soggetto responsabile;

- demandato al dirigente generale dell'ex Dipartimento "Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali" la costituzione del gruppo di lavoro incaricato della predisposizione dell'aggiornamento del PEAR;
- con DGR n. 218/2020 è stato previsto l'aggiornamento del PEAR e l'avvio delle attività e costituzione del tavolo tecnico regionale e con il DDG n.9519 del 18/09/2020 sono stati nominati i componenti del "Tavolo tecnico di lavoro" (TTL) interdipartimentale, con l'obiettivo di predisporre le "Linee Guida per l'aggiornamento del Piano Energetico della Regione Calabria" (poi evoluto in PRIEC – Piano Regionale Integrato Energia e Clima);
- in linea con il precedente deliberato, con note prot. 94145 del 24.2.2022 e prot. 118768 del 10/03/2022 è stata evidenziata la necessità di costituire un nuovo Gruppo di Lavoro (GdL), ricorrendo al supporto specialistico di alcuni collaboratori del PNRR, già contrattualizzati, per l'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale, nella nuova declinazione del PRIEC (Piano Regionale Integrato Energia e Clima) tenuto conto delle priorità strategiche regionali;

EVIDENZIATO che

- le evoluzioni del contesto territoriale e dello scenario energetico regionale, nonché le innovazioni introdotte a livello strategico e normativo dalla Commissione Europea e dal Governo nazionale richiedono un immediato adeguamento del vigente piano energetico regionale, che costituisce il fondamentale atto di pianificazione in materia energetica ed ambientale;
- le linee guida approvate con DGR n. 358/2009, alla luce dei nuovi orientamenti comunitari in materia, dell'evoluzione del quadro normativo e dei nuovi strumenti di programmazione adottati nel corso degli ultimi anni, risultano ormai obsolete e superate;
- al fine di indirizzare l'attività di aggiornamento del PEAR, oggi PRIEC è necessario preliminarmente elaborare le "*Linee di indirizzo per l'aggiornamento del Piano Regionale Integrato Energia e Clima*" le quali, coerentemente con gli orientamenti comunitari e nazionali in materia di energia e con i fondamentali strumenti di programmazione regionali vigenti, individuino gli indirizzi strategici essenziali e le linee di sviluppo fondamentali della futura politica energetica regionale;

RAVVISTA la necessità di procedere all'aggiornamento e all'adeguamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 315 del 14 febbraio 2005;

PRESO ATTO delle "*Linee di Indirizzo per l'aggiornamento del Piano Regionale Integrato Energia e Clima (PRIEC) della Regione Calabria*", con il quale, coerentemente con gli orientamenti comunitari e nazionali in materia di energia e con i fondamentali strumenti di programmazione regionali vigenti, vengono individuati gli indirizzi strategici essenziali e le linee di sviluppo fondamentali della futura politica energetica regionale. Le traiettorie da seguire afferiscono al tema della Governance: educazione, formazione e informazione; del Risparmio energetico ed efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico e privati, degli impianti di illuminazione pubblica e nei settori Servizi e Industria; dell'Incremento e diversificazione delle fonti di energia rinnovabile; dell'utente al centro della transizione energetica: le Comunità Energetiche Rinnovabili e l'Autoconsumo Collettivo di energia rinnovabile; dell'Idrogeno; del rigassificatore di Gioia Tauro; della sinergia con il sistema della Ricerca e dello Sviluppo; della Mobilità sostenibile; dell'integrazione e digitalizzazione dei sistemi energetici locali "Smart Grid" e "Smart City".

RITENUTO

- che l'attività di aggiornamento in condivisione con le allegate "*Linee di Indirizzo per l'aggiornamento del Piano Regionale Integrato Energia e Clima (PRIEC) della Regione Calabria*" sia fondamentale alla luce dei rilevanti cambiamenti che hanno interessato il contesto energetico regionale negli ultimi anni, anche in ragione della diffusione degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile favorita dalle notevoli potenzialità del territorio calabrese;

- che occorre procedere all'approvazione degli indirizzi ed orientamenti per come declinati nell'elaborato *"Linee di Indirizzo per l'aggiornamento del Piano Regionale Integrato Energia e Clima (PRIEC) della Regione Calabria"* prodotto dal GdL a tal fine istituito;
- di individuare il Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali quale incaricato per la predisposizione dell'aggiornamento del PEAR, oggi denominato Piano Regionale Integrato Energia e Clima (PRIEC);
- contestualmente avviare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della parte II del d.lgs n.153/2006 e s.m.i., individuando quale Autorità competente il Dipartimento Tutela dell'Ambiente, supportato dalla Struttura Tecnica di valutazione, istituita con l.r. 39/2012 s.m.i., dando mandato al Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali ogni determinazione a riguardo;

DATO ATTO che

- il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore n.5 del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- i medesimi dirigenti, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- gli stessi attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Attrattori Culturali

DELIBERA

per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato di:

1. **APPROVARE** gli indirizzi di cui all'allegato "A" denominato *"Linee di Indirizzo per l'aggiornamento del Piano Regionale Integrato Energia e Clima (PRIEC) della Regione Calabria"*, che costituisce parte integrante del presente atto;
2. **INDIVIDUARE** il Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali quale struttura regionale coinvolta nella fase istruttoria e per l'espletamento delle funzioni di coordinamento complessivo delle azioni connesse alla realizzazione del nuovo *"Piano Regionale Integrato Energia e Clima (PRIEC) della Regione Calabria"*;
3. **AVVIARE** la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della parte II del d.lgs n.153/2006 e s.m.i., individuando quale Autorità competente il Dipartimento Tutela dell'Ambiente, supportato dalla Struttura Tecnica di valutazione, istituita con l.r. 39/2012 s.m.i., dando mandato al Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali ogni determinazione a riguardo;
3. **DISPORRE**, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE

F. To Avv. Eugenia Montilla

IL PRESIDENTE

F. To Dott. Roberto Occhiuto